

Proposta N.	Prot.		Inviata ai capi gruppo Consiliari
Data			il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 33 del Reg.	OGGETTO:	MOZIONE D'INDIRIZZO SU "CODICE ETICO PER LA SOBRIETA' E LA RESPONSABILITA' VERSO I GIOVANI" a firma del consigliere comunale Antonio Fundaro'
Data 04/03/2015		
Parte riservata alla Ragioneria		NOTE
Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		

L'anno duemilaquindici il giorno quattro del mese di marzo alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	SI	-
2	Ferrarella Francesco	-	SI	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	-	SI	18	Milito Stefano (1959)	-	SI
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	-	SI
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	-	SI
6	Vesco Benedetto	-	SI	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	-	SI	24	Trovato Salvatore	-	SI
10	Rimi Francesco	-	SI	25	Calvaruso Alessandro	-	SI
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	-	SI
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	-	SI
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 14

TOTALE ASSENTI N. 16

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati

Consiglieri scrutatori:

- 1) Caldarella Gioacchina
- 2) Vario Marianna
- 3) Sciacca Francesco

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n.14

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 13 dell'o.d.g. relativo a: MOZIONE D'INDIRIZZO SU "CODICE ETICO PER LA SOBRIETA' E LA RESPONSABILITA' VERSO I GIOVANI" a firma del consigliere comunale Antonio Fundaro'

IL PRESIDENTE

Preliminarmente comunica che la presente è seduta di prosecuzione e pertanto a norma del comma 4° dell'art. 30 della L.R. 9 del 6/3/1986 e successive modifiche per la validità delle deliberazioni, sarà sufficiente l'intervento dei 2/5 dei Consiglieri Comunali in carica, vengono ripresi pertanto i lavori del Consiglio comunale sospesi il 03/03/2015 e sottopone al Consiglio Comunale la seguente mozione di indirizzo:

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

E.P.C.

AL SIG. SINDACO

Oggetto: Mozione di indirizzo del Consigliere Antonio Fundarò per garantire lo studio, la condivisione e l'adozione di un "Codice Etico per la sobrietà e la responsabilità verso i Giovani"

Il sottoscritto Fundarò Antonio consigliere comunale del Gruppo di Insieme per Alcamo, nell'ambito dell'espletamento del Suo mandato politico, propone la seguente mozione di indirizzo, di seguito meglio elaborata, al fine di favorire e predisporre ogni atto amministrativo per garantire lo studio, la condivisione e l'adozione di un "Codice Etico per la sobrietà e la responsabilità verso i Giovani"

PREMESSO CHE

E' in corso un'iniziativa a livello internazionale per contrastare e ridurre, anche con il contributo degli enti territoriali e locali, il numero degli incidenti sulle strade.

Ogni anno l'Italia sconta un bilancio di oltre 5mila vittime, 20mila disabili gravi, 300mila feriti.

Il maggior numero delle vittime è concentrato in una fascia d'età giovanile: gli incidenti stradali, infatti, sono la prima causa di morte per i giovani tra i 15 ed i 29 anni.

Sarebbe necessario proporre e condividere con Enti, Istituzioni e Associazioni rappresentative del settore commercio, somministrazione, artigianato, con prevalente apertura notturna, un "Contratto" , meglio definibile "Codice Etico per la sobrietà e la

responsabilità verso i Giovani", con l'intento di contribuire a contrastare prioritariamente il fenomeno delle cosiddette "stragi del sabato sera".

Lo stato psico-fisico alterato dall'abuso di alcool o dall'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope è causa di gravi incidenti tra i giovani, con elevati tassi di mortalità nelle ore notturne del fine settimana.

Tutto ciò premesso, il CONSIGLIO COMUNALE, propone al signor Sindaco l'elaborazione, condivisione e adozione, di un "Codice Etico per la sobrietà e la responsabilità verso i Giovani" che abbia attenzione per le seguenti problematiche:

CONTRASTO DELL' ALCOLISMO

Gli esercenti possono impegnarsi a :

Esporre in modo visibile il cartello di divieto di somministrazione di bevande alcoliche ai minori di anni 16;

Controllare che le bevande alcoliche non siano servite ai minori di anni 16; Rifiutare di servire e di far entrare le persone in stato d'ebbrezza o in condizioni manifeste di alterazione psicofisica;

Rifiutare di fare credito per l'acquisto di bevande alcoliche;

Vietare l'introduzione di alcool nel locale da parte dei clienti;

Responsabilizzare il personale addetto alla somministrazione sui divieti di consumo di alcool per i minori e le persone in stato di alterazione psicofisica; Vietare la pubblicità interna a favore della vendita di alcolici nei trattenimenti riservati ai minori;

Promuovere il consumo di analcolici favorendo un prezzo delle bevande analcoliche inferiore a quello delle alcoliche;

Promuovere e sostenere l'uso di alcool-test da parte di clienti ed invitare coloro che escono dai locali, dai bar e in generale dai locali di somministrazione in stato di ebbrezza a rinunciare a mettersi al volante;

Promuovere all'ingresso del locale la identificazione del guidatore designato (chi si impegna a non bere alcolici) con biglietti omaggio o ridotti e sconti sulle consumazioni analcoliche;

Assistere - richiedendo se del caso l'intervento dei servizi sanitari - le persone in stato di intossicazione da alcol o da altre sostanze.

Far conoscere alla clientela le campagne di informazione promosse dalle Istituzioni a tutela della salute e, in particolare, sui danni derivanti dall'abuso di bevande alcoliche;

Favorire, in collaborazione con le Istituzioni, la formazione del personale dipendente sulle tematiche dell'abuso di alcool.

CONTRASTO DEL TABAGISMO e del FUMO PASSIVO

Gli esercenti possono impegnarsi a :

Esporre in modo visibile il cartello di divieto di fumo come per legge;

Far conoscere alla clientela le campagne di informazione promosse dalle Istituzioni a tutela della salute e, in particolare, sui danni derivanti dall' uso di tabacco;

Favorire, in collaborazione con le Istituzioni, la formazione del personale dipendente sulle tematiche dell'uso di tabacco.

LOTTA ALLA TOSSICODIPENDENZA da SOSTANZE ILLEGALI

Gli esercenti possono impegnarsi a :

Favorire, in collaborazione con le Istituzioni, la formazione di personale per un primo soccorso sanitario

Garantire il massimo controllo all'interno del locale segnalando alle Forze dell'Ordine ogni irregolarità

Favorire le campagne di informazione e prevenzione in tema di tossicodipendenza

SICUREZZA STRADALE

Gli esercenti possono impegnarsi a :

Promuovere, con il supporto degli enti locali e della ASL, l'esperienza del Guidatore designato;

Partecipare ad iniziative di prevenzione organizzate dalle Istituzioni.

CONDIZIONI DI ACCESSO DELLA CLIENTELA

Con lo scopo di mantenere la sicurezza e la tranquillità del trattenimento, il locale può rifiutare l'accesso:

A persone che abbiano creato disturbi precedentemente;

Cons.re Fundarò:

Signor Presidente, Signor Vice Sindaco, colleghi consiglieri, anche questa mozione di indirizzo avente come oggetto “Codice Etico per la sobrietà e la responsabilità verso i Giovani” è da inquadrare nel più ampio progetto di riqualificazione del centro storico che vuole ridare agli esercenti dello stesso strumenti nuovi e più efficaci in grado di attuare un intervento che coniughi la riqualificazione degli spazi, la promozione e l'organizzazione di attività che li facciano rivivere scommettendo sulla creatività e dando una sterzata seria alla grave crisi economica che sta attanagliando il nostro Paese mortificando il lavoro di chi scommette in imprenditoria, ancora più se essa è piccola imprenditoria.

Siamo tutti consci della grande rilevanza del Nostro centro storico che lega storia, leggenda, sentimenti religiosi, arte e cultura e siamo certi di potere contribuire, con questo nuovo strumento regolamentare, da un lato alla salvaguardia dello stesso, prezioso gioiello dell'architettura, e dall'altro a ripristinare i sensi profondi della legalità legati all'uso dell'alcol e al rispetto delle regole, di natura sia regolamentare che normativo.

Il patto etico pone gli esercenti di fronte ad una scelta, quella indiscussa del rispetto delle regole a garanzia del loro stesso lavoro.

Il Centro storico è il fulcro sociale ed economico rivestito della nostra Città, è l'anima di Alcamo, quella che tutti vogliamo salvaguardare ed anzi preservare da contaminazioni che non ci appartengono e che, costantemente, moltissimi imprenditori, tutti, direi, bandiscono dai loro locali.

Ed è per questo, al di là di posizioni personali, che invito tutti i consiglieri a votare questa mozione.

Lo invito a fare a nome dei giovani, a nome degli imprenditori che devono continuare a lavorare, nel migliore dei modi, anche con nuove strutture esterne, quelle messe durante questi mesi, testimoniano che sono servite ad incrementare il lavoro delle attività e a contenere, al loro interno, gli interventi di somministrazione, a nome dei residenti e di tutti i cittadini alcamesi che vogliono continuare a garantire ai commercianti il loro lavoro, ai giovani il loro posto di ritrovo, ai cittadini tutti la sicurezza ed il rispetto delle regole.

Alcamo deve pensarsi come città, finendo di vivere da paesotto di provincia.

Questo strumento va in questa direzione.

Grazie

Cons.re Ruisi:

Afferma che non si può non essere d'accordo su principi così generali e positivi tuttavia ritiene che nelle amministrazioni bisognerebbe avere poche idee ma ben chiare e soprattutto evitare sovrapproduzione normative che possono appesantire e le amministrazioni e le normative pur lodando quello che è l'intento positivo del Cons.re Fundarò.

Escono dall'aula i Cons.ri: Vario e Sciacca

Presenti n. 12

I Cons.ri Longo e Stabile sostituiscono quali scrutatori rispettivamente i Cons.ri Sciacca e Vario

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la superiore mozione di indirizzo a firma del Cons.re Fundarò e produce il seguente esito:

Presenti n. 12

Votanti n. 9

Favorevoli n. 9

Astenuti n. 3 (Lombardo, Ruisi e Pipitone)

La superiore mozione di indirizzo a firma del Cons.re Fundarò è approvata.

Entra in aula il Cons.re Vario

Presenti n. 13

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Caldarella Gioacchina

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 15/03/2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati

